

VareseNews

Internet veloce, a che punto siamo?

Pubblicato: Sabato 2 Maggio 2009

Internet veloce, a che punto siamo? E' questo il titolo – e anche l'interrogativo – da cui partirà l'incontro pubblico in programma per martedì 5 maggio con inizio alle ore 21 al Centro Sociale di Luvinate promosso dall'amministrazione comunale.

«Sappiamo della difficoltà di molte famiglie nel poter usufruire presso le proprie abitazioni di internet veloce. Un problema che non coinvolge solo Luvinate ma anche le comunità vicini. Frequenti sono del resto le segnalazioni che provengono in questo senso in Comune. Comune che, occorre sottolinearlo, non può risolvere direttamente il problema ma solo impegnarsi a sensibilizzare le autorità competenti, oltre che incoraggiare eventuali iniziative attraverso il coinvolgimento di enti e soggetti che fanno uso di tecnologie avanzate. Per tali ragioni –sottolinea il vicesindaco **Alessandro Boriani**, promotore dell'incontro- si è così pensato a questa serata».

(sopra **Luca Spada**, patron di Ngi, uno dei relatori della serata)

L'incontro avrà infatti tre finalità: evidenziare le azioni del Comune promosse in questi anni nel sostenere lo sviluppo tecnologico delle reti, presentare le buone prassi promosse da altri enti attraverso l'utilizzo di internet senza fili e condividere l'esperienza di un'importante azienda del nostro territorio con cui l'Amministrazione di Luvinate ha recentemente avviato una convenzione.

Interverranno in particolare **Roberto Sonzogni**, Assessore alla Comunicazione e allo sviluppo tecnologico presso la Comunità Montana della Valcuvia e **Luca Spada**, fondatore ed amministratore di NGI-Eolo, azienda leader nella promozione di servizi avanzati ed internet senza fili.

«Vogliamo così condividere con chi sarà interessato il percorso fin qui compiuto e le prospettive future. L'obiettivo di eliminare il "Digital Divide" è ancora tuttavia molto lontano. Noi comunque non ci fermiamo –conclude Boriani- ben sapendo che la mancanza di collegamenti internet a Larga Banda rappresenta un bel problema in termini economici, sociali e di servizi su cui occorrerà lavorare nei prossimi anni, stando molto attenti a tutte le novità di tipo tecnologico che il mercato delle comunicazioni offrirà».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it